

IL MINISTERO TAGLIA OTTO SEZIONI PERIFERICHE

Ufficio del Tesoro e Ragioneria, sede piacentina fuori pericolo

■ (mir) Per il momento gli Uffici del Tesoro e della Ragioneria dello Stato di Piacenza dovrebbero scampare dalla "inannaia" del ministero dell'Economia e delle Finanze che ha deciso di tagliare otto sedi periferiche e trasferire i 1.600 lavoratori alla Giustizia e alle Agenzie fiscali. I territori che subiranno i ridimensionamenti non sono ancora noti ufficialmente, ma dovrebbero quasi certamente riguardare le province di recente costituzione.

Il problema per le strutture piacentine e per la quarantina di persone che vi sono impiegate potrebbe però essere solo rimandato: altri 32 uffici del Tesoro saranno oggetto di riorganizzazione nei prossimi

mesi e c'è il rischio che anche la nostra città sia coinvolta. Cgil, Cisl e Uil, che da tempo seguono la situazione, si dicono pronte a contrastare questo disegno, fermamente contrario anche l'Ug. «Le novità previste dal regolamento per la riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze», spiega in una nota il sindacato - «comporterà disagi all'utenza che, in molti casi, dovrà recarsi in uffici distanti molti chilometri dalle proprie case e uffici di lavoro. E come al solito anche per il personale si fanno le cose a metà: i lavoratori del Tesoro interessati dai trasferimenti andavano prima formati adeguatamente e poi inseriti nelle funzioni giudiziarie».

